

DELIBERA N° DD

Oggetto:

Revisione del Piano di Gestione Forestale Aziendale dei beni silvo-pastorali.
Approvazione preventivo di spesa. Autorizzazione al sindaco/presidente ad inoltrare domanda contributiva in riferimento alla legge provinciale n. 11 del 23 maggio 2007.

Il Relatore riferisce:

al termine dell'anno cessa la validità del piano di assestamento dei beni silvo-pastorali di questo Ente ed è pertanto necessario iniziare già nel corso del corrente esercizio la procedura per la revisione del nuovo piano di gestione forestale aziendale.

Come è noto, la pianificazione forestale dei beni silvo-pastorali è resa obbligatoria, per l'utilizzazione di detti beni, dalla L.P. 23 maggio 2007, n. 11 e si rende utile per una gestione del patrimonio da effettuarsi secondo regole e prescrizioni razionali.

Il Servizio Foreste e fauna della P.A.T., con contatti intercorsi in via breve, ha comunicato la necessità di provvedere in merito, specificando le modalità da rispettare per poter beneficiare dei contributi previsti.

La revisione del Piano di Gestione Forestale Aziendale è ammessa infatti a contributo e l'Amministrazione intende avvalersi di tale beneficio, in quanto il piano rappresenta un supporto indispensabile per il riassetto, la razionalizzazione dello sfruttamento e della gestione dell'intera proprietà silvo-pastorale.

Si è pertanto provveduto a richiedere ad alcuni dottori forestali i preventivi di spesa per lo svolgimento della revisione del piano e sono pervenute le offerte di seguito specificate, di cui agli atti:

- competenze tecniche (I.V.A. esclusa)
- rilievi di campagna (I.V.A. esclusa)

L'offerta che presenta il miglior rapporto di costo e di affidabilità tecnico-professionale è risultata essere quella del dott.; detto preventivo di spesa costituisce elemento di supporto a corredo della domanda contributiva.

Oppure:

L'offerta che presenta il minor costo relativamente alle competenze tecniche spettanti al professionista ed un costo corrispondente a quello ammesso dalla Provincia per i lavori di campagna (€/ha) è risultata essere quella del dott.; detto preventivo di spesa costituisce elemento di supporto a corredo della domanda contributiva.

Oppure: eventuali altre valutazioni di carattere specifico

Per valutare la convenienza economica delle offerte dei professionisti si è tenuto in considerazione l'importo delle competenze tecniche (parcelle) e non quello della spesa per i rilievi nel bosco che non dipende dal professionista, ma dalle modalità di affido (a cooperativa, con assunzione diretta di operai o altro) e dai prezzi correnti di mercato al momento.

Specificato inoltre che il dott. è esperto in materia ed ha già redatto i piani forestali di (*oppure: altri piani, oppure: numerosi piani ...*)

altro...

LA GIUNTA COMUNALE / IL COMITATO A.S.U.C.

Udita la relazione.

Visto ed esaminato nel dettaglio il preventivo di spesa redatto dal dott. e pervenuto in data in atti sub. il quale evidenzia una spesa di €..... per competenze tecniche più I.V.A. 22 % ed una spesa di €..... quale preventivo per i rilievi nel bosco per un totale complessivo di € più I.V.A. di legge, per l'esecuzione dell'incarico.

Appurato che nella stesura del preventivo di spesa il professionista ha tenuto conto delle indicazioni del Servizio Foreste e fauna in merito alle operazioni di cavallettamento e rilievi da effettuarsi.

Ravvisata conseguentemente l'opportunità di approvare il suddetto preventivo di spesa al fine di procedere all'inoltro della specifica richiesta contributiva così da finanziare la spesa di cui trattasi.

Specificato che dovrà essere assicurata la copertura finanziaria della spesa prima di dare luogo all'effettivo conferimento dell'incarico ed all'imputazione della spesa a bilancio.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso, per quanto di competenza, dal Segretario comunale.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal responsabile della Ragioneria.

Visto il parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Segretario comunale.

Con voti favorevoli unanimi e palesi

d e l i b e r a

- 1) di approvare, al fine di procedere alla richiesta di cui in premessa, il preventivo di spesa del sig. dott. iscritto all'ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Trento al n., in atti sub. n. inerente la revisione del Piano di Gestione Forestale Aziendale dei beni silvo pastorali del Comune/A.S.U.C.di nel seguito riassunto:

| | |
|---------------------------|--------|
| - competenze tecniche | €..... |
| - rilievi di campagna | €..... |
| - Totale (I.V.A. esclusa) | €..... |

- 2) di autorizzare il Sindaco/Presidente A.S.U.C. ad ogni atto esecutivo della presente deliberazione ed in particolare all'inoltro della domanda contributiva alla Provincia Autonoma di Trento in riferimento alla L.P.n. 11 del 23 maggio 2007, nonché agli atti conseguenti e necessari per il perfezionamento della pratica;
- 3) di rinviare a successivo provvedimento deliberativo il conferimento dell'incarico per la predisposizione della revisione del piano, nonché l'imputazione della spesa e ciò ad avvenuta concessione del contributo e finanziamento della quota non coperta da contributo;
- 4) di riconoscere la presente deliberazione non soggetta a controllo da parte della G.P. ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 98 terzo comma del D.P.G.R. 14 ottobre 1993, n. 19/L, vista l'urgenza;
- 5) di inviare copia della presente Deliberazione ai Capigruppo consigliere ai sensi dell'art. 95 terzo comma del D.P.G.R. 14.10.1993 n. 19/L.

NB:

Il presente fac-simile di delibera è inviato agli enti per un puro riferimento orientativo. Si esclude qualsiasi pretesa di completezza ed ogni integrazione o modifica è comunque possibile in particolare riguardo alle motivazioni di merito che determinano la scelta del preventivo. Si rammenta in questa sede l'opportunità che tale scelta non dipenda da un valutazione esclusivamente economica, ma da aspetti di affidabilità o comprovata capacità tecnica del professionista.